



## Comitato Famiglie Militari per la Casa

Via Luchino dal Verme 114 00176 Roma  
Tel 06 2753556 Fax. 065070980 e-mail: accorsir@libero.it

Finalmente una buona notizia!

Con la pubblicazione dell'elenco degli alloggi da alienare, gestiti dalla Difesa, la sospirata vendita è uscita dalle sabbie della burocrazia e si sta concretizzando!

Le famiglie vogliono leggere questo evento come un segnale della politica a rispettare le ripetute promesse di alienare parte del vecchio patrimonio abitativo e dare finalmente avvio all'attuazione del piano pluriennale della casa per i militari.

Si torna a guardare con un certo ottimismo al futuro, anche in previsione dell'uscita del Piano di gestione per il 2010 che dovrebbe presentare altre, consistenti alienazioni.

Allora va tutto bene? Purtroppo no!

Non si può nascondere, infatti, che per tutti gli esclusi dalla vendita **l'evento non cancella l'incubo della minaccia continua dei recuperi forzosi**, della ghigliottina del "fermo restando l'obbligo del rilascio", del canone punitivo e di tante altre amenità che tralasciamo, ma che hanno alimentato ed alimentano ansie e rancori.

Le note dolenti degli attuali elenchi stanno proprio **nelle grandi inclusioni di alloggi vuoti e fatiscenti a fronte di massicce esclusioni** operate da parte dell'Amministrazione Difesa che fin qui non è stata in grado di darsi degli obiettivi precisi né di impiegare le proprie risorse per risolvere questo problema, per cui ha congelato le situazioni e guadagnato tempo, mandando in rovina il patrimonio abitativo gestito in maniera fallimentare, senza manutenzioni.

**Incapace di attivare quel circolo virtuoso di vendita /monetizzazione /ricostruzione** che le leggi susseguitesi prevedevano, ha prodotto un immobilismo stagnante che non ha giovato a nessuno: né a chi abitava nelle case, sotto la minaccia dei recuperi forzosi, né a chi era in lista d'attesa per averne una.

**Finalmente però si vende, ma il numero degli alloggi è talmente esiguo, e in parte invendibile**, che, oltre a creare evidenti disparità, non si capisce a quali ricostruzioni possa dare seguito.

Che la montagna abbia di nuovo partorito il topolino?

Nel registrare un fatto positivo per il quale avevamo quasi perduto le speranze, pensiamo e speriamo invece che si voglia e si possa recuperare il tempo perduto. Tuttavia i profeti di sventure sono già all'opera.

Sono quelli che leggono ogni avvenimento in chiave catastrofica e non sono più capaci di vedere l'aspetto positivo della questione..

Certo a pensar male spesso ci si indovina, ma spesso si fanno anche errori .

Valga come esempio per tutte le analoghe situazioni quello della Cecchignola, a Roma, i cui alloggi nel 2004 erano inseriti nell'elenco del patrimonio abitativo della Difesa da cartolarizzare.

Anche allora i profeti di sventure hanno lavorato alacremente per gridare allo scandalo dei prezzi che sarebbero stati troppo alti, delle famiglie che non avrebbero voluto e potuto comperare, delle frodi che si sarebbero perpetrate e hanno seminato il panico, orgogliosi poi di aver fatto fallire l'operazione.

Oggi la Cecchignola, come centinaia di altri alloggi, non risulta nell'elenco del patrimonio alienabile e gli utenti sanno chi devono ringraziare, mentre tutte le famiglie che, grazie alla cartolarizzazione degli Enti pubblici, hanno acquistato l'alloggio, possono testimoniare, senza timore di essere smentite, di aver fatto un acquisto convenientissimo.

Da parte nostra l'impegno sarà proprio quello di far passare le buone ragioni per cui urge alienare il "vecchio" per dare vita al "nuovo" restituendo sonni tranquilli alle famiglie e attuando una edilizia sostenibile con risparmi significativi da qualunque ottica la si guardi.

Renata Accorsi